

LA QUALITA' DELLA FEDE

AscoltiAMO la Parola...
Dal Vangelo secondo Luca 17,5-10.

XXVII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - C
2 ottobre 2022

INTRODUZIONE

“Se aveste fede quando un granellino di senape”

Anche se la nostra fede è piccolissima, sarà capace di fare cose grandi.



DISCEPOLI

GESU'

QUANTITA'

QUALITA'

DISCEPOLI

In questo vangelo i protagonisti principali sono i DISCEPOLI che formulano a Gesù una richiesta: «Accresci in noi la fede!».

GESU'

Gesù conosce molto bene i suoi discepoli, che richiesta particolare gli fanno! Hanno il Signore davanti, e cosa chiedono? Di far diventare più grande la loro fede, la loro fiducia in Dio, perché temono di perderla. Avevano intuito perfettamente che **chi ha fede può tutto**, può superare qualsiasi prova. Gesù non sminuisce il valore della poca fede che hanno, anzi riconosce che loro possono compiere qualcosa di straordinario se solo lo volessero. Gesù vuole rassicurarli: Dio non bada alla **quantità**, per lui conta la **qualità** della fede.

Tu hai mai chiesto a Dio di avere più fede?

QUANTITA'

I discepoli chiedono di avere una gran quantità di fede. Tutti desideriamo avere più fede ma spesso sbagliamo il punto di partenza, pensiamo che se si fanno tante preghiere, se andiamo tutti i giorni a messa si ha più fede un po' come succede quando ci relazioniamo ai nostri amici. Chiediamo: Quanti cellulari hai? Quanti videogiochi? Non comprendiamo che **le amicizie che costruiamo non si basano sulla quantità di cose** che possiamo scambiare o utilizzare dell'altro, ma sulla qualità di questi rapporti, sull'esserci l'uno per l'altro nel momento del bisogno. **La quantità della fede non si misura a seconda delle preghiere e a quante messe andiamo.**

**Quante volte davanti ad una prova o ad una difficoltà, hai detto:
Non credo più?**

QUALITA'

A Gesù non importa la quantità della nostra fede, gli preme piuttosto la sua qualità, *la sua autenticità*. Non si tratta di avere una "quantità" come nelle ricette, tipo: per fare una Vita Felice ho bisogno di 100 grammi di Fede! *Si tratta piuttosto di viverla amando. Avere fede è affidarsi a Dio*, mettersi nelle sue mani certi che vuole solo il bene per tutti noi. Credere significa che la nostra fede, anche se piccolina, si può diffondere dappertutto, a partire dalla nostra famiglia, dal nostro condominio, dalla nostra classe, dal nostro quartiere. Può "contagiare" tutti...

Tu come manifesti la tua fede?

ApprofondiAMO

La pianta di senape è molto nota e coltivata in Palestina sia nei campi che nell'orto di casa. Il suo granello è caratterizzato da estrema piccolezza e benché quasi invisibile, grande quanto la testa di uno spillo, cresce e, sfuggendo al controllo del contadino, raggiunge anche i tre metri di altezza. Tra i suoi rami trovano riparo gli uccelli che qui costruiscono il loro nido. Il granello di senape è **simbolo del Regno di Dio** e della *fede del credente* che, anche se piccola, può compiere cose grandi come in Mt 17,20; 21,21 o in Lc 17,5-6.

ImpegniAMOci

a far crescere la nostra fede
compiendo i nostri "miracoli"
cioè i piccoli atti d'amore: una
carezza, un sorriso verso i
nostri amici.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù, tu hai detto che la fede è come un granello di senape, che è il più piccolo di tutti i semi, ma destinato a diventare forte e rigoglioso. Anche il mio cuore, se ci penso, è tanto piccolo davanti a te. A volte mi prende l'impazienza di fare cose grandi, per costruire il tuo regno. Ma poi mi viene in mente che il seme cresce a poco a poco nella terra che lo ama, al calore del sole: solo tu puoi far crescere la mia fede; io voglio custodire con amore il mio seme di vita eterna.